

Piazza Arringo si accende per Marina Rei

*In occasione
della festa
dei
lavoratori*



Un primo maggio all'insegna della musica pop con la presenza di Marina Rei, in un appuntamento che segnerà il debutto di piazza Arringo, liberata dalle auto, come luogo di grandi spettacoli. Per dare il via alle iniziative nate per far sì che soprattutto nei giorni di festa gli abitanti ascolani possano essere di casa nella parte antica della città, arriva la definitiva conferma da parte dell'Amministrazione Comunale del pomeriggio in musica organizzato per la festa dei lavoratori.

Dopo lunghe trattative, che sembrava in un primo momento portassero a far giungere per l'occasione nel capoluogo piceno uno dei nomi storici della canzone d'autore, vale a dire Roberto Vecchioni, si è deciso che la stella della manifestazione sarà la scatenata cantautrice. In piazza Arringo, intorno alle ore 17.30, l'artista romana sarà sulla pedana appositamente preparata per la manifestazione e darà vita ad uno spettacolo di circa due ore accanto alla sua inseparabile band. La cantante e percussionista, esplosa a Sanremo nel 1995 con il suo temperamento perfetto per dar vita ad un repertorio a metà strada tra il tribale e il melodico, ripercorrerà in musica tutti i suoi maggiori successi, frutto di una carriera giovane ma già caratterizzata da grandi risultati, come la vittoria al Disco per l'Estate di due anni fa con il brano 'Primavera', cover del brano dei Real Thing 'You to me are everything'.

Reduce dall'ultima edizione della kermesse sanremese, dove ha raggiunto un ottimo successo personale grazie all'esecuzione di 'Un inverno da baciare', Marina Rei nella tappa ascolana presenterà anche i brani del suo album più recente, 'Anime Belle', e pezzi molto amati dal pubblico, come 'Al di là di questi anni', presentata alla città dei fiori nel 1996. Accanto al concerto, offerto gratuitamente e costato all'Arengo 25 milioni di lire, nelle ore precedenti ci sarà anche il consueto momento gastronomico ricreativo alla Fortezza Pia, organizzato da CGIL, CISL e UIL.



Il Cotton Club ha fatto tappa al Ventidio con il grande Michael Brecker

Quando il sax prende l'anima

Dopo gli esiti straordinari di pubblico registrati un anno fa con la presenza della virtuosa Betty Carter, lo scorso 1° aprile il Cotton Club è tornato al Teatro Ventidio Basso attraverso il repertorio di un altro mito delle sonorità internazionali: Michael Brecker.

Con una tale scelta, seguita da un pubblico non foltissimo ma decisamente entusiasta, perlopiù costituito da appassionati e cultori del genere, l'associazione ascolana ha voluto proseguire la passerella dei mostri sacri del jazz presso il Massimo cittadino, per l'occasione palcoscenico lontano da influenze liriche o pop.

Il grande tenore sassofonista americano ha cercato di dare il meglio delle sue capacità per oltre due ore di musica, esibendosi accanto ai suoi tre

formidabili partner, Joey Calderazzo al pianoforte, James Genus al basso e Jeff 'Tain' Watts alle percussioni. Lo spettacolo, ha permesso di far ascoltare ai presenti quel che ha caratterizzato la carriera del plurivincitore di premi Grammy, formatosi artisticamente alla corte di personaggi come Herbie Hancock, Chick Corea, Jaco Pastorius e, principalmente, il pianista Horace Silver. E a quest'ultimo, suo indiscusso maestro, che l'artista ha voluto dedicare la parte conclusiva della performance, apparsa tecnicamente brillante soprattutto per via dei celebri patterns che hanno reso famoso il suo percorso, iniziato a Philadelphia accanto al fratello trombettista Randy Brecker.

Durante il concerto, particolarmente emozionanti sono

apparsi i suoi assoli, come l'affascinante tema di 'Naima', e le sue escursioni in generi a lui congenialissimi come il blues e il funky.

A conclusione della applauditissima serata, incorniciata da un bis focalizzato sulla interpretazione nerissima e veloce della nota 'Autumn Leaves', il direttivo del Cotton ha annunciato che le prestigiose proposte jazz proseguiranno anche durante l'imminente estate ascolana. Infatti, tra gli appuntamenti di spettacolo previsti nel mese di luglio, e all'interno di uno dei luoghi più suggestivi del centro storico, l'appena restaurato Chiostro del plesso di Sant'Agostino, saranno di scena gli appena ricostituiti 'Steps Ahead' di Robert Berg e la sinuosa armonica del popolare Toots Thielemans.